

LC PUBLISHING GROUP

MAG

NUMERO 239	GIUGNO 2026
---------------	----------------

SPECIALE

Legalcommunity
Forty under 40 Awards 2026

New Deal Advisors

La via europea all'internazionalizzazione

Impact e small cap

Abenex accelera in Italia

Il grande salto

Eugenio de Blasio, Daniele Camponeschi e Alessandro Di Michele di Green Arrow Capital raccontano la genesi dell'operazione e l'integrazione in atto con Dea Capital

A professional portrait of Eugenio de Blasio, a middle-aged man with a shaved head and a slight smile. He is wearing a dark navy blue suit jacket over a light blue and white striped dress shirt and a dark blue tie with a small white geometric pattern. The background is a textured, mottled green and blue. The entire image is framed by a thin orange border.

Il grande salto

Eugenio de Blasio, Daniele Camponeschi e Alessandro Di Michele di Green Arrow Capital raccontano la genesi dell'operazione e l'integrazione in atto con Dea Capital

di **Valentina Magri**

Più di 8 miliardi di euro. A tanto ammontano gli asset in gestione di Green Arrow Capital (GAC) dopo l'acquisizione di Dea Capital Alternative Funds sgr, perfezionata lo scorso maggio. Grazie all'operazione, GAC è diventato il maggiore soggetto privato, indipendente, attivo in Italia negli investimenti alternativi per l'economia reale, e tra i primi in Europa. «Si tratta di un'acquisizione sinergica, la più grande realizzata dal Gruppo, che ci permette di diventare il player di riferimento per tutto il Sud Europa, partendo dalla Spagna dove siamo già attivi negli investimenti per le infrastrutture energetiche e digitali, e di rafforzare il presidio in tutte le strategie di investimento, espandendoci in primis nel private equity. Non ci sono sovrapposizioni con altri business. Vogliamo continuare a crescere, in Italia e a livello internazionale, proseguendo lo sviluppo organico della piattaforma anche con il lancio di nuovi fondi», assicura **Eugenio de Blasio**, fondatore ed executive chairman di Green Arrow Capital. L'acquisizione ha richiesto oltre un anno di gestazione. «Le negoziazioni sono iniziate lo scorso anno, a febbraio, e abbiamo firmato ad

«L'acquisizione di Dea è un'operazione sinergica, la più grande realizzata dal Gruppo, che ci permette di diventare il player di riferimento per tutto il Sud Europa»

Eugenio de Blasio

agosto l'accordo vincolante. Come di consueto, il processo più articolato ha riguardato la parte regolamentare, conclusasi lo scorso 11 maggio con il closing», spiega **Alessandro Di Michele**, General Manager e nuovo ceo della sgr. «Siamo partiti con l'idea di creare un asset manager italiano che potesse competere con quelli stranieri. Il processo



DA SINISTRA, DANIELE CAMPONESCHI, EUGENIO DE BLASIO E ALESSANDRO DI MICHELE

competitivo è stato avviato con un beauty contest gestito da Mediobanca che ha coinvolto primari soggetti finanziari tra cui GAC. Abbiamo spuntato l'esclusiva dopo una negoziazione molto costruttiva con De Agostini, che infatti ha mantenuto il supporto su alcuni fondi. Banca d'Italia ha inoltre autorizzato l'operazione senza fare richieste di modifiche a Green Arrow Capital, riconoscendo la maturità della struttura a livello finanziario e organizzativo. L'intento di Green Arrow è creare un operatore leader con un posizionamento competitivo europeo in grado di crescere autonomamente, senza basarsi unicamente sulle forze dei soci».

Nell'ambito dell'integrazione, è prevista la fusione tra le due sgr in un'unica società di gestione del risparmio, che si chiamerà Green Arrow Capital sgr (GAC sgr), operativa tra Roma, Milano, Trento, Lussemburgo e Madrid. I professionisti delle due società già collaborano tra loro negli uffici di De Agostini nel quartiere milanese di Brera, dove resteranno fino al 2027, per poi trasferirsi in una sede più grande per ospitare tutto il team operativo che conta oltre 160 persone. Nel frattempo, GAC sta lavorando al piano di integrazione.

Con il closing, GAC ha parallelamente avviato la raccolta di tre nuovi fondi «per un totale di 1,8 miliardi divisi in tre strategie» sottolinea de Blasio: Green Arrow Infrastructure of the Future Fund II (GAIF II), con un obiettivo di raccolta di 1 miliardo di euro; Green Arrow Private Equity Fund IV Italian Champions (GAPEF IV), con un target di 500 milioni; e Green Arrow Private Debt Fund III (GAPDF III), con un hard cap di 300 milioni di euro. Il gruppo è inoltre già in raccolta nell'ambito real estate con il fondo Mi.To. che investe nel segmento residenziale mid-size principalmente a Milano e Torino, lanciato insieme a Crea.Re Advisory nel settembre 2024. «Abbiamo raccolto quasi 70 milioni di euro, e puntiamo a raggiungere quota 100 milioni entro fine anno, con un hard cap a 150», precisa Di Michele. Inoltre, «entro fine anno prevediamo di realizzare alcune exit lato private equity» anticipa de Blasio.

«Banca d'Italia ha autorizzato un'operazione senza fare richieste di modifiche a Green Arrow Capital, riconoscendo la maturità della struttura»

Alessandro Di Michele

Sono sette in totale le strategie con cui investe Green Arrow Capital: *Private Equity, Energy & Digital Infrastructure, Private Credit, Opportunities Capital, NPL, Client Solutions e Real Estate* attraverso 31 Fondi. «Con la nuova dimensione presidiamo tutte le leve degli investimenti alternativi» spiega **Daniele Camponeschi**, fondatore e Group Chief Investment Officer. «Un obiettivo sarà l'espansione nel private equity. Oggi abbiamo oltre 1,6 miliardi di euro investiti e stiamo lanciando il quarto fondo, dedicato alle aziende 'campione' del mid market, con una posizione di leadership nella rispettiva nicchia di settore. Siamo focalizzati su alimentare, industrie e manifatturiero, e guardiamo con attenzione alla difesa. Per quanto riguarda il private credit, siamo tra le prime sgr ad aver ottenuto la licenza per questo ambito, e con il fondo 2 di private debt puntiamo ad una dotazione di 250-300 milioni di euro». Altra strategia core è l'Energy & Digital Infrastructure che investe nello sviluppo, nella costruzione e nella gestione di asset energetici e digitali sostenibili tramite il fondo 'infrastrutture per il futuro', contribuendo agli obiettivi europei di transizione energetica. «Siamo leader nelle rinnovabili e tra i primi investitori al mondo in biometano, oltre ad aver concluso il maggiore progetto europeo di integrazione di una flotta di autobus elettrici per il trasporto pubblico urbano a Roma. Inoltre,

La società in cifre

2012

Anno di fondazione del Gruppo Green Arrow Capital

2026

Acquisizione di Dea Capital Alternative Funds sgr

8+ miliardi di euro

I capitali gestiti da Gac

7

Le strategie di investimento nei private market

31

I fondi gestiti

49

I paesi in cui Gac è presente con le sue strategie

150+

I suoi investitori

160+

I professionisti del Gruppo

abbiamo da poco annunciato l'ingresso nei data center attraverso la joint venture con il Gruppo Lazzari, operatore industriale attivo da oltre un decennio nel settore delle energie rinnovabili. Un progetto importante che vede lo sviluppo in Italia di data center di nuova generazione con una pipeline di investimenti del valore complessivo di oltre 1 miliardo di euro, di cui una quota rilevante raggiungerà lo stato di 'ready to build' nel corso del 2026, grazie a iter autorizzativi già in fase avanzata. Si tratta di infrastrutture digitali prioritarie a supporto della sovranità e della sicurezza del dato nazionale, attraverso un modello integrato di generazione rinnovabile in sito e autoconsumo che unisce kW digitali ed elettrici», anticipa Camponeschi.

A differenza degli altri fondi che investono in economia reale in Italia, Green Arrow Capital detiene una piattaforma che investe in tutti i settori di economia reale, escluso il venture capital. «Stiamo valutando se coprirlo», afferma de Blasio.

A legare tutti questi investimenti in diverse asset class dei private market è la sostenibilità, che è anche la mission di Green Arrow Capital. «Noi non la intendiamo solo in senso ambientale, ma anche sociale (impatto e crescita dei dipendenti) ed economico, che consiste nel generare le performance attese agli investitori», chiarisce de Blasio.

Green Arrow Capital ad oggi investe in 49 paesi del mondo. Il 70% circa degli investimenti sono condotti in Italia e il restante 30% all'estero. La già menzionata struttura della piattaforma permette a Green Arrow di tenere un dialogo costante con i mercati e i clienti e una trasversalità sui progetti di investimento, creando delle sinergie tra i diversi fondi. «Ad esempio, le aziende in portafoglio sono protette dalla crisi energetica perché hanno chiuso dei contratti PPA (*Power Purchase Agreement, ossia di compravendita di energia elettrica a lungo termine, ndr*). Inoltre, le partecipate usufruiscono anche di forniture di biometano, che permettono di calmierare i prezzi», aggiunge Daniele Camponeschi, che insieme a Eugenio de Blasio ha fondato Green Arrow quattordici anni fa.

«Con la nuova dimensione presidiamo tutte le leve degli investimenti alternativi»

Daniele Camponeschi

«All'epoca eravamo appena usciti da GWM Renewable Energy (società delle rinnovabili poi fusa con Greentech Energy Systems, quotata sul Nasdaq di Copenaghen, ndr) e abbiamo deciso di creare GAC nel 2012 con l'obiettivo preciso di differenziarci rispetto ai fondi di private equity e infrastrutture tradizionali. Abbiamo scelto la ragione sociale 'Green Arrow Capital' in quanto 'Green' alludeva alle rinnovabili, 'Arrow' alla velocità e 'Capital' agli investimenti. Esprimono il nostro DNA. Successivamente, si è unito a noi Alessandro Di Michele e altri partner», ricorda de Blasio.

Oggi tre soci hanno una quota del 66% di GAC, mentre circa il 20% del capitale è detenuto da Intesa Sanpaolo, Fondazione Enpam e Itas Mutua. Gli investitori istituzionali dei fondi di Green Arrow sono oltre 150 di cui circa il 30% di provenienza internazionale, riconducibili principalmente a fondi pensione, casse di previdenza, fondazioni, che investono in quasi tutte le strategie. «Siamo una sgr privata e flessibile, ma anche istituzionale grazie ai nostri investitori», conclude de Blasio. ■

©riproduzione riservata

